VareseNews

Nell’era delle crisi globali la “controparte” non esiste più

Pubblicato: Venerdì 2 Dicembre 2022

Fino a pochi anni fa c’era chi voleva **eliminare i corpi intermedi** perché considerati un ostacolo piuttosto che un facilitatore nei rapporti tra stato e territori, tra interessi pubblici e privati. Una visione che è stata completamente ribaltata dopo quattro crisi gravissime: il crollo di **Lehman Brothers nel 2008**, la **pandemia nel 2020**, la **mancanza di materie prime nel 2021** e la guerra in **Ucraina nel 2022**.
In questi frangenti il ruolo dei corpi intermedi si è rivelato un importante fattore di **coesione sociale**, soprattutto durante la pandemia quando bisognava mettere a terra i provvedimenti emanati dal governo per far fronte all’emergenza.
Le associazioni di categoria, la Camera di commercio e i sindacati hanno lavorato in stretta collaborazione, forse come mai era avvenuto prima, per poter dare risposte certe alle imprese, ai lavoratori e alle loro famiglie?. (*nella foto da destra Paolo Scarpa presidente di ManagerItalia Lombardia e Ignazio De Lucia coordinatore ManagerItalia Varese*)

La cena natalizia di **ManagerItalia Lombardia** al **Castello Visconti di San Vito** a Somma Lombardo ha confermato questo spirito collaborativo. La presenza di **Eligio Trombetta**, presidente di Federmanager Varese, un competitor, del presidente di Confcommercio, **Rudy Collini**, e di **Mattia Valassina**, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio, e del presidente della Camera di Commercio di Varese, **Fabio Lunghi**, non è stata solo una passerella natalizia.

da destra: Mattia Valassina, Rudy Collini e Ignazio De Lucia

Ignazio De Lucia, coordinatore di ManagerItalia Varese, invitando a parlare i rappresentanti dei commercianti ha sottolineato che solo qualche anno fa quella presenza sarebbe stata definita «**una controparte**». Del resto quello sindacale è uno dei ruoli principali svolti dalle associazioni di categoria.
«Siamo qui con ManagerItalia Varese – ha detto **Rudy Collini** – per trovare delle sinergie concrete. È vero, è qualcosa di atipico perché Confcommercio rappresenta il mondo del terziario, del commercio e del turismo e voi siete manager. Un tempo avremmo detto: “voi state da una parte e noi stiamo dall’altra”. Invece oggi il settore del **terziario** ha bisogno di contaminazione e aiuto reciproco. Il mondo è complesso e le vecchie regole non bastano più: occorrono nuove strategie».
Confcommercio sta dunque lavorando con **ManagerItalia** per trovare nel 2023 «qualcosa di particolare da far partire in provincia di Varese ma che possa diventare anche un modello a livello nazionale: legare il mondo del terziario, i manager e anche altri mondi economici per fare la differenza».
A fornire un assist perfetto a Collini era stato qualche minuto prima il presidente della Camera di Commercio. Alla domanda di De Lucia su **come fanno le imprese della provincia di Varese a crescere,** Fabio Lunghi aveva risposto: «Il nostro è un territorio in cui le imprese crescono **se le famiglie che ne detengono la proprietà hanno il coraggio di capire che la compresenza dei manager è fondamental**e per avere un punto di vista differente. Noi imprenditori (*Lunghi ha un’impresa attiva nel terziario avanzato, ndr*) siamo tutti bravi a trovare la pagliuzza nell’occhio delle imprese degli altri, ma quando si tratta di farlo in casa nostra non siamo così bravi ad analizzare i problemi. Quindi credo che il rapporto tra il mondo dei manager, che voi rappresentate, e quello delle

imprese debba rafforzarsi e per farlo bisogna che imprese e manager dialoghino sempre di più tra loro».

Se l'intento dichiarato dei vertici di ManagerItalia Lombardia, a partire dal presidente **Paolo Scarpa** fino alla vice presidente **Tiziana Vallone**, passando per la vicepresidente **nazionale Antonella Portalupi,** è fare network sui territori, le risposte arrivate sono dunque confortanti, ancor di più se si considerano quelle istituzionali.
La vicepresidente del consiglio regionale della Lombardia, **Francesca Brianza**, ha ricordato ai presenti un'iniziativa della giunta regionale che ha recentemente approvato la delibera e lo schema di protocollo di intesa per «**promuovere iniziative volte a valorizzare la componente manageriale del capitale umano** per incentivare la competitività d'impresa».
Giuseppe Carcano, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, quello che un tempo si chiamava provveditore agli studi, ha rasserenato i tanti genitori presenti sulla qualità dell'offerta scolastica del territorio, **all'altezza per formare la classe dirigente del futuro**. «La provincia di Varese è ricchissima di scuole d'eccellenza – ha detto Carcano – da Luino fino a Saronno, il nostro è un sistema scolastico davvero ricco e con radici profonde». ?Alla soglia di anniversari importanti sono giunti il liceo scientifico **Galileo Ferraris**, che a breve compirà **70 anni**, e l**'istituto Daverio di Varese che ne compirà ben 160**. «È un sistema – ha sottolineato il dirigente scolastico – che può contare anche su due università e cinque istituti tecnici superiori, cioè un post diploma avanzato, a cavallo tra scuola superiore e università. **Abbiamo inoltre molti partner tra cui ManagerItalia** che ci aiutano a orientare gli studenti verso il mondo del lavoro e universitario. Quindi potete stare tranquilli».

Gli studenti del **liceo musicale statale Manzoni di Varese** non hanno smentito le parole del provveditore agli studi, dando un tocco di bellezza alla serata, allietata con carole natalizie eseguite a cappella e classici del jazz. Per loro una menzione speciale: Eleonora **De Lucia**, Lisa **Fanchini**, Emma **Paoli**, Marco **Pisanello**, Giulia **Ranzani**, Carolyne **Tranquillini** e Niccoló **Valvani**.? Ad accompagnarli il **professor Massimiliano Broglia** che presentando i suoi studenti ha detto: «La nostra è una scuola giovane, siamo nati nel 2010, ma abbiamo già sfornato parecchi talenti. Quando gli studenti affrontano la maturità si esibiscono per venti minuti e ogni volta avverto una profonda nostalgia perché sono gli ultimi istanti in cui avrò la loro compagnia musicale».

Michele Mancino
michele.mancino@varesenews.it